



## Ri... visti

30

*La professione infermieristica, finora esclusivamente femminile, diventa accessibile anche agli uomini con la legge n 124 del 25 febbraio del 1971, pubblicata sul Notiziario n 2 marzo-aprile 1971 di cui si riporta di seguito l'articolo n 1. In occasione del Terzo Congresso Nazionale IPASVI l'allora presidente della Federazione Nazionale Sigra Luciana Pallocchia Demanega dedica un commento nella comunicazione introduttiva.*

### LEGGE 25 FEBBRAIO 1971, N. 124

A cura di Xxxxxx

Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione di infermiere professionale, organizzazione delle relative scuole e norme transitorie per la formazione del personale di assistenza diretta.

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

#### Art. 1

*(Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale. Abolizione dell'internato obbligatorio).*

L'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale è esteso ai cittadini di sesso maschile che siano scritto diploma.

Gli enti indicati nell'articolo 130 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, debitamente autorizzati ad istituire scuole-convitto professionale per infermiere possono ammettere allievi di ambo i sessi senza obbligo di internato; sono altresì esonerati dall'obbligo dell'internato gli allievi delle scuole per vigilatrici d'infanzia e assistenti sanitarie visitatrici.

Le scuole-convitto professionali per infermiere, ordinate secondo il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, assumono la denominazione di scuole per infermieri professionali.

Su domanda degli allievi e tenuto conto delle esigenze di carattere sociale e logistico, il consiglio di

amministrazione delle scuole decide sull'ammissione degli aspiranti all'internato in convitto.

Il numero massimo degli allievi da ammettere nelle scuole viene determinato dalle singole regioni, tenendo presenti, di norma, la capacità dei locali, la disponibilità dei servizi e le attrezzature didattiche della scuola (...omissis...).

#### RELAZIONE INTRODUTTIVA DELLA PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE IPASVI

Nel dichiarare aperto il Terzo Congresso delle IPASV.VI., indetto dalla Federazione Nazionale dei Collegi professionali, desidero rivolgere un vivo saluto ed un particolare ringraziamento a tutte le Autorità Civili e religiose che hanno gentilmente accettato di presenziare a questa cerimonia inaugurale, alle presidenti ed ai Consigli Direttivi dei Collegi, alle numerose iscritte provenienti da tutta Italia.

Sono accanto ad esse consistenti gruppi di allieve e allievi delle Scuole Professionali che rafforzeranno presto le nostre file ed ai quali dò con piacere il più cordiale benvenuto.

Sono trascorsi tre anni dall'ultimo Congresso ed è naturale fare il bilancio, positivo e negativo della situazione che s'è venuta determinando in quest'arco di tempo.

È comprensibile come immediatamente e con una certa amarezza si sia portate a sottolineare gli aspetti negativi che, nel nostro settore, sono purtroppo molti ed anche gravi. Basti pensare alla mancata riforma delle Scuole Professionali, alla carenza di strutturazione autonoma negli schemi





**Stetoscopi monoaurali usati per lungo tempo in campo ostetrico per rilevare il battito cardiaco fetale, poi soppiantati dai Doppler.**

di riforma sanitaria, alla persistente, inadeguata utilizzazione del personale infermieristico da parte delle varie Istituzioni Sanitarie, alla cristallizzazione dei rapporti di trattamento parametrico ospedaliero ed extra ospedaliero a svantaggio delle categorie professionali.

Tuttavia, da un punto di vista generale, ritengo non si debba essere troppo pessimisti e questo mi sembra doveroso affermare non certo per sminuire la portata dei problemi prima citati che insieme ad altri stanno tuttora impegnando la Federazione e le altre forze professionali, ma per invitare le Colleghe a guardare innanzi con maggior fiducia, tenendo soprattutto conto della responsabile presa di coscienza e del crescente grado di maturità che le nostre categorie stanno dimostrando.

Sarebbe sufficiente dare uno sguardo al programma di questo nostro Congresso per accorgersi come la Federazione abbia ormai adottato un suo metodo organizzativo che punta sulla partecipazione attiva al dibattito di tutte le congressiste e sulla presentazione di elaborati che sono frutto di un intenso lavoro di gruppo. Non più relazioni di illustri docenti, ma approfondimento comune di argomenti la cui stessa scelta è frutto di un continuo colloquio fra centro e periferia, fra dirigenti di scuole e presidenti di Collegi.

Nella trattazione dei problemi urgenti relativi all'esercizio professionale ed alle caratteristiche di attività dei Collegi si è cercato di fare una sintesi degli orientamenti e delle esperienze più recenti che ci consentono, care colleghe, di affermare

con forza che la nostra Federazione si è già posta in una diversa posizione rispetto alla limitatezza originaria e tradizionale dei compiti di tutela del decoro professionale e di vigilanza sull'esercizio della libera professione, per delineare concretamente una propria competenza sostanziale nella promozione di un aggiornamento professionale continuo, finalizzato alla realizzazione di un diverso ruolo infermieristico nella società moderna.

La professione si trova di fronte ad un insieme di problemi che richiedono un intervento diretto ai vari livelli, per il quale la Federazione ha veste ufficiale di rappresentanza.

Ed è su questo argomento che intendo brevemente riferire, passando quindi a considerare le prospettive immediate di azione anche in rapporto alla avvenuta istituzione delle Regioni.

#### *Applicazione legge 124/1971*

Altra azione svolta dalla Federazione è stata la raccolta di notizie e di richiami nei confronti delle autorità competenti affinché venisse applicata in modo esatto ed integrale la Legge n. 124/1971 – quel provvedimento legislativo cioè che in questa stessa sede, tre anni or sono, era stato contestato dalla categoria.

Siamo rimaste della stessa opinione: le norme transitorie non possono risolvere il problema quantitativo e qualificativo del personale infermieristico e, sotto questo ultimo aspetto, contribuiscono al peggioramento della situazione!

La soluzione più funzionale sarebbe stata quella, più volte suggerita dalla O.M.S.: puntare anzitutto



sulla formazione di personale infermieristico dirigente, risolvere i problemi istituzionali e finanziari delle scuole, promuovendo, nel contempo, il concentramento delle risorse didattiche esistenti. Si è voluto invece seguire la via "quantitativa", senza contemporaneamente svolgere una efficace azione, che favorisse la formazione di elementi, per cui

il consistente, rapido aumento di scuole, ci ha trovato più volte perplessi circa la possibilità di svilupparsi un insegnamento di adeguato livello.

Criticare ulteriormente la Legge 124/1971 sarebbe comunque inutile, mentre conviene riconoscere taluni aspetti positivi che essa indubbiamente presenta quali la estensione della professione infermieristica al personale maschile, la possibilità di frequentare le scuole in esternato, la riduzione del limite minimo di età per accedervi, e soprattutto la elevazione della base culturale ai cinque anni post elementari – il che dovrebbe creare il presupposto più saldo per il riconoscimento scolastico dei titoli professionali – obiettivo questo che la Federazione ha costantemente sostenuto e per il quale si considera impegnata a fondo.

Non si può dire comunque che l'applicazione di tale legge abbia avuto luogo in modo uniforme nel senso che, a Regioni o zone nelle quali la selezione è stata effettiva, hanno fatto riscontro altre località, dove inutili sono stati gli

sforzi per assicurare l'adozione di criteri selettivi validi, quali il provvedimento avrebbe richiesto,

nell'interesse delle categorie infermieristiche e soprattutto dell'assistenza. In totale risultano ammessi al II anno delle Scuole Professionali circa 5500 generici e va subito detto che in molte scuole l'incontro fra l'esperienza didattica, lo stile professionale delle nostre direttrici e delle capo sala didattiche ed il sincero desiderio di qualificazione

da parte della maggioranza dei generici ha portato a primi risultati veramente confortanti.

Sono gli stessi generici a riconoscere l'esigenza di una loro effettiva qualificazione e ad accettare non lievi sacrifici per superare le barriere della consuetudine e talvolta l'insufficienza delle basi culturali in materia sanitaria. Penso che da parte nostra si debba accogliere questi colleghi con la massima simpatia, incoraggiandoli nel loro desiderio di migliorare la propria preparazione, facendo in modo che quando entreranno nei nostri Collegi si possano sentire perfettamente integrati nella categoria e non esponenti di un gruppo diverso e ostile.

Sempre nel campo della Legge 124/1971 l'azione della Federazione si è sviluppata soprattutto al fine di assicurare l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 8 della legge stessa e dalle circolari ministeriali circa la scelta dei rappresentanti delle commissioni interne, cercando di evitare interpretazioni distorte in talune sedi portate avanti sulla base del concetto di una gerarchia di qualifiche non previste dalla legge ospedaliera. L'affermare che un otti-

## 1971

*Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.*

### Eventi

- Il programmatore statunitense Ray Tomlinson inventa l'e-mail

### 25 Gennaio

- Lainate: sulla pista della Pirelli, bombe incendiare distruggono otto autotreni: è la prima azione eclatante firmata dalle Brigate Rosse

### 7 Febbraio

- Svizzera: un Referendum popolare approva la concessione del diritto di voto alle Donne

### 31 Marzo

- Italia: la pillola anticoncezionale non è più clandestina: è abrogato l'articolo 553 del codice penale che vietava la propaganda, la produzione e il commercio degli anticoncezionali

### 19 Giugno

- Italia: viene consegnata alla Corte di Cassazione la richiesta, oltre 1.300.000 firme, di abrogazione della legge sul divorzio

### 30 giugno

- L'equipaggio della navicella Soyuz 11 muore a causa di una fuga d'aria causata da una valvola difettosa.

### 3 Luglio

- Parigi: Jim Morrison viene trovato morto nella vasca da bagno della sua abitazione.

### PREMI NOBEL

- per la Letteratura: Pablo Neruda



### 1971 negli altri calendari

Calendario gregoriano 1971

Ab urbe condita 2724

Calendario berbero 2921

Calendario etiopico 1963 — 1964

Calendario islamico 1390 — 1391

Calendario persiano 1349 — 1350



Stetoscopi di inizio '900

mo ragioniere abbia una qualifica superiore a quella di capo sala solo perché gode di un trattamento parametrico migliore significa sostituire alla gerarchia dei valori quella dei ... favori. Errato anche affermare che un sanitario, in quanto tale, è in grado di sostituire una capo sala, una direttrice oppure una dirigente dei servizi infermieristici nella valutazione del grado di preparazione infermieristica degli aspiranti.

Non si dimentichi che i medici sono già ampia-

mente inseriti nella Commissione in parola, per cui determinate tesi, imprevedibilmente sostenute, tornano a disconoscimento del carattere peculiare della professione infermieristica e della sua autonomia rispetto a quella medica.

Anche in questi casi Federazione e Collegi hanno svolto una attenta opera di vigilanza, per segnalare e contestare gli abusi verificatisi, intervenendo direttamente ed interessando nello stesso tempo le autorità competenti.